

COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO

PROVINCIA DI CHIETI



D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2023/2025

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio- grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **1.676**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.588** di cui: maschi n. **784**
femmine n. **804**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **61**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **91**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 200 in età adulta (30/65 anni) n. **777**

oltre 65 anni n. **480**

Nati nell'anno n. **9** Deceduti nell'anno n. 33 Saldo naturale: +/- **-24** Immigrati nell'anno n. 28 Emigrati
nell'anno n. **20** Saldo migratorio: +/- **+8**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -16

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Superficie Kmq **18**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **17,00**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Pubbliche affissioni
Trasporto scolastico
Manutenzione patrimonio immobiliare: strade, piazze, immobili
Servizi cimiteriali
Pubblica illuminazione
Gestione impianti sportivi

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Forma associata
Servizio sociale	Ente d'ambito
Servizio RSU	Consorzio con altri Comuni

Servizi gestiti in forma associata

Non vi sono servizi affidati ad organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Fattispecie non prevista

Partecipazioni:

L'ente detiene un'unica partecipazione obbligatoria nell'ACA spa (servizio idrico integrato)

Società partecipate

Denominazione	Sito web	% partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
Aca S.p.A.	www.aca.pescara.it	1,450	/	/	0,00	0,00	0,00	0,00

2 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'esercizio precedente € 206.249,20

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 206.249,20.

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 € 316.426,02

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 € 198.340,83.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 1	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	98.127,34	1.310.844,06	7,48%
anno precedente – 1	102.389,25	1.719.145,53	5,95
anno precedente – 2	115.579,98	1.321.541,71	8,74

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	7.029,11
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	3.698,36

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	2	2	0
Cat. C	4	2	2
Cat. B	2	2	0
Cat. A	0	0	0
TOTALE	8	6	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	9	242.045,91	20,94%
anno precedente – 1	10	245.753,65	23,60%
anno precedente – 2	10	271.341,39	25,31%
anno precedente – 3	9	306.008,22	30,53%
anno precedente – 4	9	360.358,74	29,15%

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad assicurare il gettito necessario al finanziamento della correlata spesa mettendo in campo tutte le norme a disposizione per contrastare l'evasione.

Relativamente alle entrate tributarie e tariffarie, in materia di agevolazioni l'Ente, nel rispetto delle vigenti normative, si è comunque dotato di appositi regolamenti a cui si rimanda.

Le politiche tariffarie dovranno comunque assicurare le coperture previste dal Legislatore.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione avverrà attraverso il ricorso a finanziamenti da parte di organismi e strutture sovra comunali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha programmato di ricorrere alla contrazione di un mutuo nell'annualità 2023 per un importo di € 71.000 per cofinanziare il progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente, compatibilmente con l'attuale dotazione organica e con le risorse di bilancio, intende assicurare standard quali quantitativi soddisfacenti all'utenza.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, vista la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 27/03/2023, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, l'ente prevede l'assunzione nel triennio 2023/2025 delle seguenti figure professionali:

- Categoria B1 Collaboratore amministrativo nell'area finanziaria (part-time)
- Categoria B3 Operaio specializzato
- Categoria C1 Istruttore tecnico (part-time)
- Categoria C1 Istruttore di vigilanza

Cessazione di personale

Anno 2023: Cessazione di un dipendente cat. C

Anno 2024: Non è prevista alcuna cessazione

Anno 2025: Non è prevista alcuna cessazione;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Di seguito viene riportato l'elenco relativo alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	35.000,00	35.000,00	70.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.000,00	35.000,00	70.000,00

NUMERO intervento	Codice Fiscale Amm.ne	Cod ice CU P	Acq. ricom. nell' impor. comples. di un lavoro o di altra acquisiz. present e in progra m.di lavori fornitur ee servizi	CUI lavoro o altra acquisizio ne nel cui importo complessi vo l'acquisto è ricompres o	Lotto funz.	Settore	CPV	DESCRIZI ONE DELL'AC QUISTO	Liv. di prior	Respon sabile del Procedi mento	Durata del contra tt o	L'acquisto è relativo a nuovo affidament o del contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
													Primo anno	Secon do anno	Costi su annual ità succssive	Totale	Apporto di capitaleprivato	
																	Import o	Tip.
80001830 69620200 0010	800018 30 696		NO		NO	Ser vizi o	5 5 2 3 1 0 0- 3	Servizio refezione scolastica	1	Marinelli Dario	0	NO	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00	
													35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto e approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Numero intervento	Cod.Int. Amm.ne	Codice CUP	Responsabile del procedimento	Codice ISTAT			Tipol.	Sett. e Sottosett. Inter.	Descrizione intervento	Liv. di prior								
				Reg	Prov	Com					2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Apporto di capitale privato	
																	Importo	Tipol
8000183069 6201900009	001/2019		Arch. Francesca D'Amato	13	069	073	ITF14				100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	
8000183069 6202000010	005/2020		Arch. Francesca D'Amato	13	069	073	ITF14				0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
8000183069 6202200008	008/2022		Arch. Francesca D'Amato	13	069	073	ITF14				150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	
8000183069 6202000011	006/2020	D47D2200 0100005	Arch. Francesca D'Amato	13	069	073	ITF14	05 12			471.000,00	0,00	0,00	0,00	471.000,00	0,00	0,00	
8000183069 6202100012	0001/20 21		Arch. Francesca D'Amato	13	069	073	ITF14	04			0,00	780.000,00	0,00	0,00	780.000,00	0,00	0,00	
8000183069 6201700007	0002/2016		Arch. Francesca D'Amato	13	069	073	ITF14	04			0,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	
											721.000,00	1.280.000,00	550.000,00					

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DEI PROGRAMMI			
	2023	2024	2025	IMPORTO TOTALE
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	650.000,00	1.280.000,00	550.000,00	2.480.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	71.000,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	721.000,00	1.280.000,00	550.000,00	2.551.000,00

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Numero intervento	Codice CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Liv. di prior	Conformità urbanistica
80001830696201900009		Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza del patrimonio comunale	Arch. Francesca D'Amato	100.000,00	100.000,00	1	Si
80001830696202200008		Costruzione loculi cimiteriali	Arch. Francesca D'Amato	150.000,00	150.000,00	1	Si
80001830696202000011	D47D22000100005	Lavori riqualificazione impianto sportivo comunale	Arch. Francesca D'Amato	471.000,00	471.000,00	1	Si
Totale				721.000,00	721.000,00		

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente continuerà ad assicurare il rispetto dei vincoli così come già fatto nell'ultimo triennio;

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla massimizzazione del recupero dell'evasione al fine di ridurre i tempi tra la fase ordinaria, l'accertamento e la fase coattiva. Questo permetterà all'Ente di evitare tensioni finanziarie e ricorso all'eventuale anticipazione di tesoreria.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla programmazione urbanistica l'obiettivo nel prossimo triennio è di adottare la nuova variante al Piano Regolatore.

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

l'ente intende alienare i seguenti immobili:

	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione d'uso	Fg.	P.IIa	Sub.	Valore contabile
1	Relitto stradale Via dell'Edera	relitto stradale	1 2	da frazionare-		€ 3.200,00
2	Terreno agricolo loc. Alento	Incolto	5	102		€ 2.700,00
3	Area adiacente Via Molino	Relitto	8	216 + relitto stradale		€ 400,00
4	Edificio agriturismo Pomaro	Ristorante- albergo Locazione	7	4.086	1	€ 280.000,00
5	Unità Immobiliare terranova	Ufficio ambulatorio	6	4.120	3	€ 18.000,00
6	Unità Immobiliare terranova	Ufficio ambulatorio	6	4.120	4	€ 17.500,00
7	relitto stradale Via terranova	relitto stradale	6	Da frazionare		€ 4.000,00
8	Terreni area artigianale Terranova	Terreno destinato a lotti	10	4199(ex 4165), 4167, 4169,4171, 4172, 4191, 4187, 4189,4163,4194		€ 6.500,00
9	relitto stradale ViaPomaro (giancola)	relitto stradale	3	Da frazionare		€ 3.000,00

10	Unita immobiliare Uff Postale Terranova	Ufficio	6	4.120	5	€ 26.000,00
11	Unita immobiliare Uff Postale S. Rocco	Ufficio	13	4.143	1	€ 35.000,00
12	Area esterna ruderi ex Monastero S. Pietro	Area boscata/incolta	13	149-150-151 (in parte per circa 1.000mq)		€ 8.000,00
13	Relitto stradale in Via Molino (zona fontana)	Relitto stradale	9	Da frazionare		€ 2.000,00

E intende valorizzare i seguenti immobili:

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione d'uso	F g.	P.IIa	S u b	Valore contabile	Misura di valorizzazione
1	Area acquisita a seguito di lavori di Consolidamento località Grava-Montepiano Ha 20,893	Incolto	11	305-374-306-346-304-345-344-4030-342-297-293-295-4033-4031		€ 32.000,00	interventi di recupero
			12	356-364-363-362-361		€ 25.000,00	
			14	4064-4065-476-20-4067-4021-4119-29-44-38-37-36-243-4061-4059-4058-33-16-18-32-290-4116-4111-4114-17-15-14-141-13-12-11-545-10-9-8-7-602-592-4123-25-24		€ 47.000,00	
2	Terreno agricolo Via Monastero S. Pietro (area adiacente ex mattatoio)	Incolto	13	4142 ex 122		€ 3.000,00	uso combinato con area monastero
3	Terreno agricolo loc. Rovina	Incolto	8	303		€ 300,00	
4	Lastrico solare edifici terranova	lastrico	6	4.090	5 e 6	€ 10.000,00	cessione diritto di superficie
5	Lastrico Solare palestra	lastrico	13	4.149	2	€ 14.000,00	cessione diritto di superficie
6	Lastrico Solare ex mattatoio	lastrico	13	4.142	2	€ 6.000,00	cessione diritto di superficie
7	Unità Immobiliare al seminterrato Scuolamaterna	Esposizione prodotti locali / attività turistiche	6	4.090	4	€ 11.000,00	Utilizzo per finalità turistiche
8	Area ex campo sportivo Montepiano	ex campo sportivo	16	243,241,222, 244,12,65,245,66, 228, 230, 231,232, 233,234, 235 (in parte), 216, 217, 218, 219, 220, 4039, 221, 225, 223,240, 224, 226,227, 69,229, 239,236, 237 e 238		€ 240.000,00	Servitù impianto fotovoltaico
9	Area piazzale retrostante Comune	parcheggio, accesso e parco giochi	12	4509, 4528, 4512, 4530, 4508,4529, 4511, 4510, 4513, 4517, 4518,4519, 4531, 4516, 4524, 4526, 4527, 4506, 4520, 4515, 4521, 4592, 4623, 4593, 4625, 4712		€ 50.000,00	completamento
10	Area Scuola media elementare	piazzale, tare e parte palestra	13	4208, 4202, 4204, 4205		€ 5.000,00	completamento
11	Area esterna piazzale cimitero	Area per SRB di telefonia mobile e tara incolta	10	parte delle p.lla : 807,817,394,4079,634 e 4078		€ 1.200,00	locazione
12	Area fontana madonna delle Grazie (sup.circa 85 mq)	fontana pubblica e pertinenza retrostante		da frazionare (quota parte mappale n. ex 106 ed ex 122 f. 12 - ora n. 4264 e 4682 F. 12		€ 500,00	Utilizzo per finalità turistiche culturali
13	Unità produttiva in Terranova - capannone artigianale	Capannone per attività produttiva	10	4.254		€ 400.000,00	

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, non vengono definiti particolari indirizzi ed obiettivi relativi alla gestione dei servizi in quanto non vi sono enti strumentali e società controllate né enti strumentali o società partecipate.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Ai sensi dell'art 2 comma 594 della Legge 24/12/2007 n. 244 – Finanziaria 2008- ai fini del contenimento delle spese, il Comune di Roccamontepiano, adotta il seguente Piano triennale 2023-2025, per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo:

-delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;

-delle autovetture di servizio;

-dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per il Comune di Roccamontepiano si rileva negli ultimi anni una costante attività di razionalizzazione delle spese correnti a fronte di un mantenimento sostanziale di tutti i servizi comunali.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO

A. SITUAZIONE ATTUALE

Il Comune di Roccamontepiano utilizza la rete internet in quanto dotata di linea adsl.

L'Ente si avvale della società informatica Halley srl, per la gestione e l'assistenza dei programmi dei vari uffici, attualmente in possesso di un unico server, a cui sono collegate tutte le postazioni di lavoro attraverso rete Intranet.

Attualmente la disposizione è la seguente:

servizi demografici: n. 1 pc collegato a n. 2 stampanti di cui una presente nell'ufficio ed altra collegata in rete, entrambi con accesso ai programmi halley

ufficio protocollo: n. 1 pc collegato a n. 1 stampante collegata in rete, con accesso ai programmi halley

area finanziaria: n. 3 pc collegati a stampante collegata in rete con l'accesso ai programmi halley

ufficio urbanistica: n. 1 pc collegato a n. 1 stampante presente nell'ufficio e n. 1 stampante collegata in rete con l'accesso ai programmi halley

ufficio lavoro pubblici: n. 1 pc collegato a n. 1 stampante collegata in rete con l'accesso ai programmi halley

area amministrativa n. 3 pc collegato a stampante collegata in rete con accesso ai programmi halley

ufficio segretario comunale n. 1 pc collegato a n. 1 stampante collegata in rete con l'accesso ai programmi halley;

ufficio polizia municipale n. 1 pc collegati a n. 1 stampante collegata in rete con l'accesso ai programmi halley;

servizi sociali n. 1 pc collegati a n. 1 stampante collegata in rete con l'accesso ai programmi halley;

E' presente, quindi n. 1 fotocopiatrice, modello Ricoh MPC 2503 e collegata in rete a tutte le postazioni di lavoro. L'ufficio amministrativo è dotato di una macchina da scrivere non utilizzata. L'ufficio anagrafe è dotato di una stampante ad inchiostro, utilizzato esclusivamente per la stampe di atti riguardante lo stato civile e delle carte d'identità.

Ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio indirizzo di posta elettronica, è attivo un solo indirizzo di posta elettronica certificata per tutti gli uffici.

B. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Nel rispetto del principio di dematerializzazione dei documenti della PA si prevede un utilizzo ancora maggiore della posta elettronica, anche certificata, al fine di ridurre al minimo le spese postali e del fax.

La macchina da scrivere, dell'ufficio amministrativo non viene più utilizzata, ma la dismissione è ovviamente antieconomica, non esistendo più simile mercato pertanto al termine del suo ciclo vitale, non verrà sostituita.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

A. SITUAZIONE ATTUALE

Il comune è in possesso dei seguenti mezzi:

- n. 2 scuolabus mod. Iveco – trasporto scolastico
- n. 1 Fiat Punto – polizia municipale
- n. 1 Iveco Daily – viabilità
- n. 1 Venieri (macchina operatrice semovente) – viabilità
- n. 1 Renault express - viabilità
- n. 1 Socialbus – trasporto anziani
- n. 1 Mercedes Unimog - Viabilità

B. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Comune di Roccamontepiano non può provvedere alla rottamazione e/o alienazione di alcun autoveicolo in dotazione. In modo particolare la diversa dislocazione degli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico impone l'utilizzo dei due scuolabus di proprietà

SPESE PER I BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

A. SITUAZIONE ATTUALE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili di proprietà comunale sono i seguenti:

- Sede del Municipio - Via Roma n. 33
- Immobile ex asilo nido, ufficio postale, biblioteca e centro anziani – via Scuole Riunite
- Scuola dell'infanzia – Via Scuole Riunite
- Plesso scolastico (scuola primaria e secondaria di I grado) – Via Scuole Riunite
- Palestra comunale – Via Scuole Riunite
- Rimessa automezzi comunali e centro sociale – Via Salita delle Querce/Via Roma
- n. 2 immobili destinati ad abitazione (E.r.p. Località Reginaldo e 2 appartamenti E.r.p. Località Terranova)
- Agriturismo in Località Pomaro
- Ex Mattatoio Comunale – Via dell'Edera/ Via Grande
- Capannone artigianale – Via Salara
- Immobile in Località Terranova destinato a n. 2 ambulatori ed ufficio postale
- Immobile in Località Terranova (Museo Lisio – centro produzione Vino Cotto – Locale ex Asilo)
- Immobile in Località Terranova (ex scuola – sede circolo ARCI)
- Infrastruttura Località Madonna delle Grazie (Magazzino e bagni)
- Immobile Parco dei Carpini
- Immobile Centro Turistico Montepiano

B. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

La palestra comunale a servizio prioritariamente della scuola primaria e secondaria di I grado sono concesse in uso temporaneo, dietro pagamento di apposite tariffe stabilite dalla Giunta comunale.

Alcuni locali sopra menzionati sono locati o concessi in comodato d'uso ad associazioni territoriali per finalità ludiche e culturali.

Conclusioni

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.